

Visita guidata a Brescia

10 novembre 2019



Visita completa al museo di Santa Giulia dove vedremo oggetti celtici, bronzi romani, spade longobarde, corredi funebri, mosaici e affreschi.

Visiteremo il centro storico, le piazze e due chiese significative.

Come prenotare

- ♦ Prenotazione entro 27 ottobre
- ♦ Riferimenti:
- ♦ Gian Paolo Zamproga 3404610161
- ♦ Ornella Marangon 3474681138

Costi: pranzo + guida

- ♦ Soci 23 Euro
- ♦ Non Soci 25 Euro
- ♦ Costi extra **7,5 € o 5,5 €** (over 65) di Biglietto entrata museo
Viaggio, pedaggio e parcheggio

Note

- ♦ Il viaggio si effettuerà con mezzi propri
- ♦ Il pranzo comprende una pizza tradizionale + 1 bibita piccola + caffè
- ♦ La gita si svolgerà solo al raggiungimento minimo di 20 partecipanti



Viaggio Fra storia arte e spiritualità



Organizzato dalla
Associazione Famiglie Piombinesi

Info.afp@libero.it



Con il patrocinio del Comune
di Piombino Dese



Il complesso monastico di San Salvatore-

Santa Giulia, ma chiamato semplicemente Santa Giulia dai locali, di Brescia, sede del Museo della Città, è di straordinaria complessità e bellezza. Comprende il monastero femminile voluto dal duca di Brescia Desiderio nel 753, prima di diventare re. Badessa del monastero divenne la figlia e la leggenda vuole che vi trovò rifugio anche l'altra figlia, la mitica Ermengarda, ripudiata da Carlo Magno. La chiesa di San Salvatore, sempre parte del complesso, è una delle più importanti testimonianze dell'architettura religiosa altomedievale conservata in alzato. Presenta degli stucchi e degli affreschi di impressionante bellezza e, con quello di Cividale, è il monumento ornamentale meglio conservato dell'Alto Medioevo.

Santa Giulia

Il monastero godeva di

importanti privilegi ottenuti dal re: controllava una vasta area agricola, di cui disponeva, facendone così un centro di estrema ricchezza, posto su una delle vie principali del nord Italia, quindi con estrema importanza anche politica, oltre che economica e religiosa. Il monastero ospitava strutture per accogliere i pellegrini e per alloggiare i poveri, e si estendeva con abitazioni e sepolture. L'estensione cittadina toccava i resti del tempio capitolino del I secolo dopo Cristo e il Teatro Romano. Nel complesso si può osservare come la città di Brescia si sia espansa ed evoluta nei secoli, potendo ammirare i fregi medievale e quelli di epoca rinascimentale, accanto alle testimonianze di fede, le urne cinerarie e gli esempi di sepolture, i fregi dei palazzi, resti di domus romane con bellissimi mosaici ben conservati, testimonianze primitive e opere pittoriche interessanti, fino allo spettacolare Coro delle Monache, dai bellissimi affreschi di Ferramola.